



## COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI

Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo – Edilizia Pubblica  
Città Metropolitana di Torino

---

### DISCIPLINARE TECNICO

L'assegnazione delle aree verdi comporta per lo Sponsor l'onere di effettuare attività manutentive con le caratteristiche standard previste dal presente disciplinare tecnico che ha carattere vincolante e la cui inottemperanza comporta la revoca dell'assegnazione della rotatoria.

Gli interventi possono essere di due tipologie:

- A) Manutenzione dell'area assegnata: allo sponsor è richiesto di assumersi tutti gli oneri per la manutenzione e la cura dello spazio interessato, garantendo l'esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e di tutte quelle normalmente necessarie per mantenere in buono stato l'area in affidamento,
- B) Valorizzazione e manutenzione dell'area assegnata: allo sponsor è richiesta la realizzazione delle opere di sistemazione e valorizzazione dallo stesso proposte, secondo il progetto accettato dal Comune, nonché la manutenzione e la cura dello spazio interessato, garantendo l'esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e di tutte quelle normalmente necessarie per mantenere in buono stato l'area in affidamento, come risultante dal progetto.

Le operazioni di cui sopra potranno essere svolte esclusivamente da imprese o professionisti con personale qualificato nella cura del verde.

Alla scadenza del contratto il Comune di Riva presso Chieri riprenderà in carico le aree concesse ed acquisirà le proprietà di opere, beni e soprassuoli realizzati dallo Sponsor senza che quest'ultimo possa vantare aspettative, indennizzi, risarcimenti, corrispettivi, ecc.. Lo Sponsor dovrà rimuovere i pannelli pubblicitari installati; in mancanza vi provvederà l'Amministrazione addebitando le spese sostenute.

#### A) MANUTENZIONE DELL'AREA ASSEGNATA

Prevede l'esecuzione di tutte le operazioni necessarie a mantenere le rotatorie in adeguate condizioni estetiche e di decoro, al fine di assolvere pienamente alla funzione ornamentale d'arredo urbano.

A tal fine lo Sponsor dovrà quindi operare, con modalità e frequenze adeguate al raggiungimento dell'obiettivo richiesto, attraverso le attività di manutenzione descritte di seguito.

E' in ogni caso prevista l'esecuzione del seguente programma manutentivo minimo:

- periodo dal 15 marzo al 30 giugno: un intervento di conservazione del tappeto erboso ogni 3 settimane;
- periodo dal 1 luglio al 15 ottobre: un intervento di conservazione del tappeto erboso mensile.

In ogni caso gli interventi devono garantire il mantenimento di un'altezza del tappeto erboso non superiore a 10 centimetri.

La conservazione dei tappeti erbosi si compone di un insieme di azioni comprendente, in ordine di esecuzione: pulizia; tosatura; rifilatura dei cordoli; raccolta della vegetazione recisa e trasporto dei rifiuti negli appositi centri di raccolta.

La pulizia dei tappeti erbosi comprende la rimozione di tutte le piante infestanti che abbiano proliferato all'interno delle rotatorie e di ogni eventuale rifiuto (es. carta, residui plastici, oggetti vari, ecc.) accumulato al loro interno. Il costante controllo della vegetazione infestante sarà realizzato adottando criteri rispettosi dell'ambiente, senza l'uso di diserbanti chimici.

La tosatura dei tappeti erbosi verrà eseguita mediante macchina semovente a lama rotante, radente o elicoidale; le operazioni di tosatura dovranno essere completate con il taglio mediante decespugliatore nei punti dove non è possibile accedere con mezzi operativi su ruote.

Il materiale di risulta delle operazioni di pulizia e la vegetazione recisa dovranno essere smaltiti entro la giornata lavorativa presso un centro di raccolta autorizzato.

L'impegno dello Sponsor si deve considerare comprensivo anche di interventi manutentivi di ripristino che si rendessero necessari in conseguenza di atti vandalici o di eventi accidentali, compresi quelli atmosferici o quelli connessi alla circolazione stradale.

Resta inteso che le attività sopra elencate non richiedono alcuna preventiva informativa al Comune. Tramite il competente Ufficio, il Comune effettuerà periodiche verifiche della qualità della manutenzione delle aree assegnate.

Lo Sponsor:

- si obbliga ad iniziare le attività manutentive subito dopo la firma del contratto;
- potrà eseguire gli interventi direttamente se in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 comma 6 e 95 comma 2 del D.Lgs 36/2023 oppure potrà far eseguire gli interventi da professionisti specializzati nella cura del verde in possesso dei medesimi requisiti;
- in quanto Committente ai sensi del D. Lgs. 81/2008, risulta l'unico titolare di ogni obbligo derivante dal rispetto della normativa di sicurezza sul lavoro del personale e dei collaboratori utilizzati per gli interventi manutentivi dell'area verde, sollevando il Comune di Riva presso Chieri da ogni responsabilità;
- risponde di eventuali danni arrecati anche a soggetti terzi nell'esecuzione delle operazioni oggetto del contratto;
- è tenuto al rispetto delle norme previste dal vigente Codice della Strada con particolare riferimento ai cantieri stradali.

#### *B) VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELL'AREA ASSEGNATA*

Lo Sponsor potrà presentare un progetto per la valorizzazione e manutenzione dell'area di cui richiede l'assegnazione.

Il progetto dell'allestimento dovrà tenere conto delle linee guida dettate dalla Legge 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", o a sue successive modifiche, nonché dei Criteri Ambientali Minimi vigenti, e del vigente Regolamento Edilizio Comunale. Gli elaborati progettuali dovranno essere trasmessi al competente ufficio comunale (anche in formato digitale pdf). Entro 30 giorni il Comune potrà richiedere eventuali modifiche o integrazioni.

L'elaborazione del progetto dovrà considerare i seguenti aspetti:

- identità del luogo;
- salvaguardia della visibilità stradale e delle normative previste nel Codice della Strada vigente;
- prospettiva e soluzioni scenografiche;
- accostamenti cromatici e variazioni stagionali;
- utilizzo del tappeto erboso, delle fioriture e degli arbusti;
- utilizzo di specie rustiche e resistenti alle malattie;
- qualità dei materiali non vegetali;
- piano di manutenzione.

Nessuno di questi fattori può essere trascurato in quanto dalla loro coerenza dipendono l'equilibrio complessivo del progetto e le sue reali potenzialità di risposta alle esigenze estetiche e di decoro. Forme, volumi, specie e densità di impianto saranno quindi definite dallo Sponsor in ragione dei criteri progettuali. Per quanto riguarda la vegetazione, un elemento rilevante di cui tenere conto nella progettazione è la stagionalità che potrà essere assecondata ed evidenziata per favorire la comunicazione dei ritmi naturali. In funzione delle specie utilizzate e delle finalità progettuali, le piante saranno poste ad una distanza sufficiente a coprire unitariamente la superficie dell'aiuola.

In ogni caso l'allestimento proposto dovrà garantire la piena visibilità stradale.

Qualora sia prevista l'installazione di impianti d'irrigazione, questi dovranno essere improntati all'ottimizzazione del consumo idrico e dovranno essere dotati di sistema di automazione. Saranno del tipo a "microirrigazione ipogea" per alberature, ad "ala gocciolante" epigea per gli arbusti e "a pioggia" con irrigatori del tipo a scomparsa per i tappeti erbosi. L'automazione dell'impianto deve essere ottenuta mediante unità di controllo a batteria programmabili con trasmettitore dati portatile del tipo T-BOS Rain Bird o similari, alloggiato all'interno di idonei pozzetti in cls. con coperchio in ghisa. La realizzazione di ogni impianto irriguo è sempre comprensiva dell'allacciamento alla rete idrica pubblica; i costi di predisposizione dell'impianto e i relativi consumi rimangono a carico dello Sponsor.

Il piano di manutenzione deve essere commisurato alle necessità delle specie vegetali e coerente con gli obiettivi del progetto proposto. Lo Sponsor dovrà inoltre provvedere all'eventuale rimozione di ogni elemento vegetale che nel corso del tempo si presenti degradato, disseccato o non attecchito e alla sua pronta sostituzione, compatibilmente con le condizioni stagionali. L'impegno dello Sponsor si deve considerare comprensivo anche di interventi manutentivi di ripristino che si rendessero necessari in conseguenza di atti vandalici o di eventi accidentali, compresi quelli atmosferici o quelli connessi alla circolazione stradale.

Lo Sponsor deve realizzare e completare l'allestimento dell'area verde della rotatoria nel termine di 60 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto. Il termine suddetto potrà essere derogato in caso di piantagioni che necessariamente devono seguire un andamento stagionale di trapianto.

#### RITORNO PER LO SPONSOR

I soggetti che mediante la sponsorizzazione eseguiranno, a propria cura e spese, interventi di manutenzione ed eventuale valorizzazione delle rotatorie (isola centrale ed eventuali isole spartitraffico e aiuole laterali) e aree verdi loro assegnate otterranno un ritorno di immagine derivante dall'autorizzazione alla posa di pannelli attraverso i quali lo sponsor può comunicare l'attività effettuata a propria cura.

In particolare, per le rotatorie contraddistinte coi numeri da 1 a 5 nell'Allegato B), lo Sponsor potrà installare un massimo di n.4 (quattro) pannelli pubblicitari, da posizionarsi all'interno della rotatoria in corrispondenza dei quattro punti cardinali. La struttura di sostegno, così come la targa, deve essere progettata, realizzata, collocata e mantenuta a cura dello Sponsor, rispettando le indicazioni, la forma, i materiali e l'impostazione grafica contenute nell'allegato D.

La dimensione dei pannelli è indicata nella seguente tabella:

Diametro Rotonda [m]	Dimensione Cartello [cm]
Tra 6 e 34	120 x 25

Il pannello dovrà comunque:

- essere ancorato al suolo e orientato verso centro rotatoria con inclinazione minima di 45° rispetto al cordolo (allegato D);
- essere disposto lungo una circonferenza concentrica al centro della rotatoria che risulti arretrata di una fascia tale da garantire la piena visibilità stradale;
- essere conforme alle dimensioni previste nell'allegato D

Non può essere apposta alcuna illuminazione né a luce diretta né indiretta.

Per le rotatorie n. 1, 2, 3, 4, 5 di cui allegato B), ai sensi dell'art. 28 del Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale, è disposta l'esenzione al pagamento del canone dovuto per esposizione pubblicitaria.

Per le rotatorie di proprietà Anas, indicate ai n. 6 e 7 dell'Allegato B), concesse al Comune di Riva presso Chieri per la manutenzione del verde del centro rotatoria con convenzione n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, lo Sponsor dovrà presentare richiesta di autorizzazione all'installazione di pannelli pubblicitari direttamente ad ANAS. con

corresponsione di canone annuale.

Per l'area verde collegata alla rotatoria contraddistinta con il numero 6 nell'Allegato B, le specifiche dimensionali del pannello verranno valutate in sede di assegnazione.

Nella scelta e nell'abbinamento dei colori dei pannelli si dovranno evitare combinazioni tali da generare confusione con i cartelli della segnaletica stradale. Si dovrà evitare in particolare l'uso della gradazione di rosso prevista per i segnali stradali e l'uso della gradazione di azzurro impiegata per i segnali di direzione.

Non è ammessa un'illuminazione specifica per i cartelli in quanto potrebbe provocare disturbo con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione stradale.

Dovrà essere presentata idonea dichiarazione tecnica relativa ai cartelli attestante che la struttura, compresi gli ancoraggi al terreno, è realizzata e posta in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantirne la stabilità.